

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI LUGLIO 2024**

Osservatorio regionale Mercato del Lavoro

Agosto 2024

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Luglio 2024

VENETO LAVORO
Osservatorio regionale Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Avvertenza: aggiornamento estrazione dati

Nel corso del primo trimestre del 2020 lo scoppio della pandemia ha fatto nascere la necessità di un monitoraggio tempestivo del mercato del lavoro regionale con una cadenza più ravvicinata rispetto all'analisi trimestrale che veniva già svolta dall'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro. Per esaminare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel brevissimo periodo, nei primi mesi di *lockdown* sono stati previsti dei report bisettimanali, per poi passare ad un monitoraggio mensile attraverso l'attuale *La Bussola*; questa pubblicazione si è finora basata su un'estrazione parziale e provvisoria di dati che, se da un lato ha consentito la tempestività dell'aggiornamento dando la possibilità di cogliere, pressoché in tempo reale, importanti indicazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro, dall'altro in alcuni casi non ha permesso di ricostruire correttamente gli eventi registrati.¹

La successiva e più recente disponibilità di dati aggiornati quotidianamente e riferiti ai singoli eventi che costituiscono ciascun rapporto di lavoro, ha reso possibile la revisione delle elaborazioni e la messa in coerenza, a partire dal mese di gennaio 2024, dei dati utilizzati per *La Bussola* secondo gli stessi criteri impiegati per quelli de *Il Sestante*. La modifica delle procedure utilizzate è stata applicata a tutta la serie storica e il suo impatto sui dati verrà presentato in una nota metodologica più approfondita.

Vale comunque la pena anticipare che la revisione delle procedure ha generato delle differenze nei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni rispetto ai dati pubblicati finora, scostamenti che risultano contenuti a livello complessivo, ma più importanti con riferimento alle singole forme contrattuali, soprattutto per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e in apprendistato. In particolare, l'ammontare delle trasformazioni contrattuali risulta maggiore rispetto a quello individuato con la metodologia utilizzata finora, e questa differenza è imputabile alle qualificazioni dall'apprendistato; ne consegue una variazione dei volumi delle cessazioni, con una riduzione evidente per l'apprendistato e un aumento per le conclusioni di contratti a tempo indeterminato. I saldi annuali complessivi risultano sostanzialmente invariati, a fronte di un maggior scostamento nei singoli bilanci relativi al tempo indeterminato e all'apprendistato.

Per quanto riguarda le altre dimensioni considerate nell'analisi, le differenze maggiori si riscontrano nei dati per tipologia oraria. La disponibilità del dato riferito a ciascun evento ha determinato una diversa distribuzione delle assunzioni per orario di lavoro, con un rafforzamento del part time contrapposto ad una riduzione delle attivazioni a tempo pieno.

La revisione delle procedure ha interessato anche le elaborazioni dei dati riguardanti la disoccupazione amministrativa, implementando ulteriori pulizie per cancellare i casi di Did sovrapposte. È stata inoltre modificata la definizione di "inoccupati" che ora ingloba, oltre ai soggetti per i quali prima del rilascio della Did non si rileva alcun rapporto di lavoro in regione, anche i lavoratori che hanno sperimentato solo contratti a chiamata poiché l'effettivo contributo lavorativo associato a questa tipologia contrattuale risulta limitato e si assume non contribuisca a modificare la condizione occupazionale in relazione alla disoccupazione².

¹ Nello specifico, la disponibilità di dati aggiornati quotidianamente risultava limitata a informazioni aggregate a livello di singolo rapporto di lavoro; questa limitazione non ha sempre permesso una ricostruzione corretta dei diversi eventi che compongono ciascun rapporto di lavoro (assunzione, cessazione e trasformazione contrattuale) e delle loro specifiche caratteristiche (settore Ateco, contratto, orario e localizzazione). Alcune informazioni, infatti, erano disponibili solo con riferimento all'ultima Comunicazione Obbligatoria registrata (è il caso dell'orario di lavoro e della localizzazione della sede di lavoro), mentre il dato sul settore Ateco era univoco per ciascuna azienda. Inoltre, l'esclusione dai dati a disposizione di alcune trasformazioni di apprendistati comunicate alla scadenza del periodo formativo e l'impossibilità di risalire alla qualificazione utilizzando le altre informazioni disponibili, non hanno sempre consentito di individuare correttamente tutti i contratti che sono proseguiti a tempo indeterminato.

² Come evidenziato dall'Inps che nel focus sul lavoro intermittente rileva per il 2022 un numero medio di giornate retribuite per lavoratore interessato pari a 47. Cfr. Inps (2023), *Statistiche in breve, Focus sui lavoratori dipendenti intermittenti*, novembre 2023, www.inps.it

Il mercato del lavoro nel mese di luglio 2024

- Nei primi sette mesi del 2024 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +84.100 posizioni di lavoro. Tale saldo risulta lievemente al di sopra dei livelli registrati nell'analogo periodo del 2019 e 2022, mentre rimane di poco inferiore alle *performance* del 2023 per via di una leggera contrazione delle assunzioni. Dopo il calo rilevato a giugno (-6%), nell'ultimo mese si registra un incremento delle attivazioni (+4%) che, insieme alla riduzione delle cessazioni (-6%), contribuisce al miglioramento del saldo mensile (+7.600) (**tab. 1 e graff. 1/2**).
- Dal punto di vista contrattuale, nei primi sette mesi del 2024 il saldo relativo al tempo indeterminato è positivo (+19.200) ma in flessione rispetto al 2023 (+23.800); nel periodo, registrano una significativa riduzione le assunzioni e le trasformazioni (-5% per entrambe) a fronte di una più lieve diminuzione nelle cessazioni (-2%). Nel mese di luglio il bilancio di questa tipologia contrattuale (+2.900) è superiore a quello dell'anno precedente a seguito del calo delle cessazioni (-7%). Per quanto riguarda il tempo determinato, il saldo del periodo è positivo (+62.200) e più elevato dello scorso anno grazie soprattutto alla riduzione delle trasformazioni (-9%); nel singolo mese di luglio il bilancio per questa tipologia contrattuale, pari a +4.200 posizioni di lavoro, è più favorevole rispetto all'analogo mese del 2023 (+300) per via sia dell'incremento delle attivazioni (+5%), sia del calo delle cessazioni (-5%). In relazione all'apprendistato, le dinamiche osservate nei primi sette mesi del 2024 evidenziano un saldo positivo (+2.700) ma in contrazione rispetto al 2023 a seguito di una riduzione degli avviamenti (-7%) e un aumento delle trasformazioni (+18%) (**tab. 2 e graff. 3/4**).
- Il lieve calo osservato nelle assunzioni registrate tra gennaio e luglio rispetto agli analoghi mesi del 2023 riguarda i rapporti di lavoro a tempo pieno (-3%), interessando in particolare la componente femminile (-5%). I contratti part-time mostrano una crescita del +3%, imputabile soprattutto alla componente maschile (+7%) e a specifiche dinamiche settoriali nell'agricoltura e in alcuni ambiti del terziario. L'incidenza del part-time sul totale delle assunzioni continua ad essere particolarmente elevata: nell'ultimo mese è pari al 36% e risulta in crescita per entrambi i generi pur rimanendo più alta per le donne (52% contro il 25% degli uomini) (**tab. 3**).
- Con riferimento alle principali caratteristiche socio-anagrafiche (**tab. 4 e graff. 5/6**), il bilancio occupazionale dei primi sette mesi del 2024 risulta positivo ma in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2023 per tutte le componenti, ad eccezione degli stranieri. Nel confronto con l'anno precedente, le assunzioni mostrano un calo diffuso, più marcato per gli italiani (-5%), le donne (-2%) e gli adulti (-3%); fanno eccezione gli stranieri (+7%) e i senior (+5%). A luglio il saldo risulta positivo e in aumento per entrambi i generi e le cittadinanze, con le nuove attivazioni contrattuali in crescita per tutte le componenti socio-anagrafiche, eccetto che per quella nazionale che rimane stabile.
- Il saldo nei primi sette mesi del 2024 è positivo per tutte le province ma in ridimensionamento rispetto all'analogo periodo del 2023 a Vicenza, Padova e Treviso (**tab. 5 e graff. 7/8**). La domanda di lavoro diminuisce nei territori di Venezia (-4%), Vicenza (-4%) e Treviso (-2%), mentre registra un incremento a Belluno (+6%) e Verona (+2%). A luglio il bilancio occupazionale risulta superiore rispetto a quello dello stesso mese del 2023 in tutte le province, in particolare nei territori di Verona e Padova; Treviso (ancora condizionata dagli effetti di alcune cadenze stagionali nel terziario) è l'unica provincia a registrare un saldo mensile negativo (-500) seppur in miglioramento. Guardando alla domanda di lavoro nel mese, si osserva una crescita delle assunzioni a Padova (+16%), Belluno (+10%), Verona (+5%) e Rovigo (+7). È invece in leggera contrazione a Treviso (-3%).
- Dal punto di vista settoriale (**tab. 6 e graff. 9/10**), i dati riferiti ai primi sette mesi del 2024 mostrano bilanci positivi per tutti i tre macro-settori. Per l'agricoltura il saldo è di +10.300 unità, più favorevole di quello dello stesso periodo dell'anno precedente (+9.000). L'industria nell'ultimo mese registra un leggero recupero nella crescita occupazionale che contribuisce al bilancio positivo nel periodo (+10.000) sebbene questo rimanga in progressivo ridimensionamento rispetto al biennio precedente; ciò accade prevalentemente a causa delle dinamiche negative registrate nell'industria tessile e dell'abbigliamento (che, nel *made in Italy*, condivide con quella calzaturiera e conciaria un saldo negativo in contrapposizione agli altri ambiti) e, soprattutto, nel metalmeccanico. Quest'ultimo comparto presenta

un saldo positivo per +1.800 unità ma lontano rispetto ai risultati del medesimo periodo dello scorso anno (+4.700) nonostante il leggero recupero registrato nel mese di luglio. Nelle costruzioni, il bilancio del periodo è lievemente superiore a quello dell'anno precedente grazie ai risultati osservati nell'ultimo mese dopo il ridimensionamento di maggio e giugno. Il volume complessivo delle assunzioni avvenute nell'industria tra gennaio e luglio cala del -6% rispetto allo stesso periodo del 2023; tale riduzione interessa tutti gli ambiti in particolar modo il metalmeccanico ed alcuni comparti del *made in Italy* (industria tessile e abbigliamento e calzaturiera). In crescita, per contro, le nuove attivazioni contrattuali nelle costruzioni (+8%) e nell'occhialeria (dove la dinamica è in parte condizionata dagli effetti dei processi di stabilizzazione del personale che sono stati avviati). Nel terziario il saldo relativo ai primi sette mesi del 2024 (+63.900) risulta lievemente meno favorevole dell'anno precedente (+65.000) ma superiore ai livelli del 2022 (+55.600). Il bilancio positivo del macro-settore è trainato dai servizi turistici (+44.800), comparto che nel periodo registra *performance* lievemente inferiori al 2023 ma che nel singolo mese di luglio si mostra stabile. Per quanto riguarda il comparto della logistica, il saldo registrato a luglio è positivo (+600) e contribuisce ad attenuare la contrazione della crescita occupazionale relativa all'intero periodo in esame. I nuovi contratti attivati tra gennaio e luglio nel terziario sono leggermente inferiori rispetto al 2023 (-1%); fanno eccezione i servizi di pulizia (+16%) che registrano anche un saldo in aumento. All'interno del terziario avanzato, per l'editoria e cultura si osserva un calo dei reclutamenti rispetto al 2023, quando erano stati registrati alcuni picchi (a gennaio e giugno) di attivazioni di contratti di brevissima durata (soprattutto in ambito cinematografico).

L'ago della Bussola

Il bilancio del lavoro dipendente privato nei primi sette mesi del 2024 continua a mantenersi positivo pur al di sotto dei livelli dello stesso periodo del 2023. Mentre nel mese di giugno si era registrato un intensificarsi della flessione della domanda di lavoro, a luglio tornano leggermente a crescere sia le assunzioni che i rapporti di lavoro in essere. Il bilancio registrato nel mese, positivo e ancora condizionato dalle ricorrenze stagionali, è riconducibile ad una crescita sia del tempo indeterminato, sia (soprattutto) del tempo determinato. Tale saldo è trainato da un aumento delle posizioni di lavoro dipendente in agricoltura e nelle costruzioni, da un leggero recupero della crescita occupazionale in alcuni comparti del manifatturiero e da un nuovo incremento nei servizi, in particolare nel commercio e nella logistica. Nell'intero periodo gennaio-luglio, è confermato il significativo rallentamento della domanda di lavoro nell'industria in senso stretto, in particolare nel metalmeccanico ed in alcuni comparti del made in Italy; si mantiene invece positivo, anche se leggermente al di sotto dell'anno precedente, il bilancio occupazionale complessivamente registrato nel terziario.

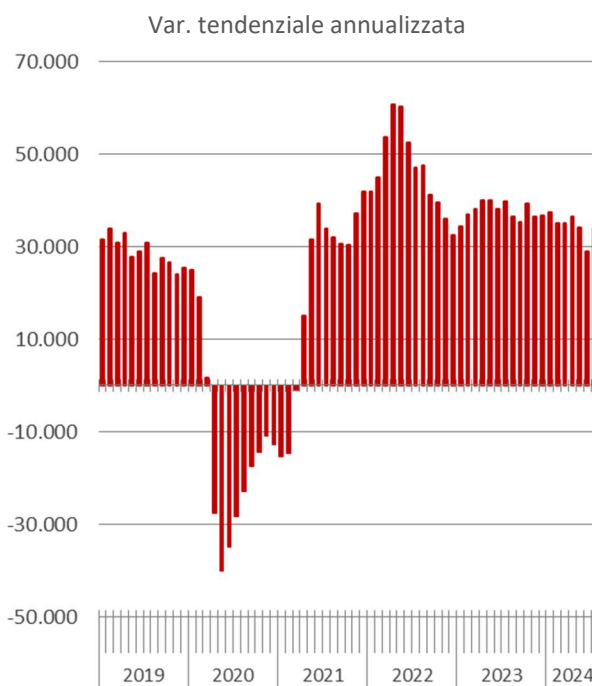
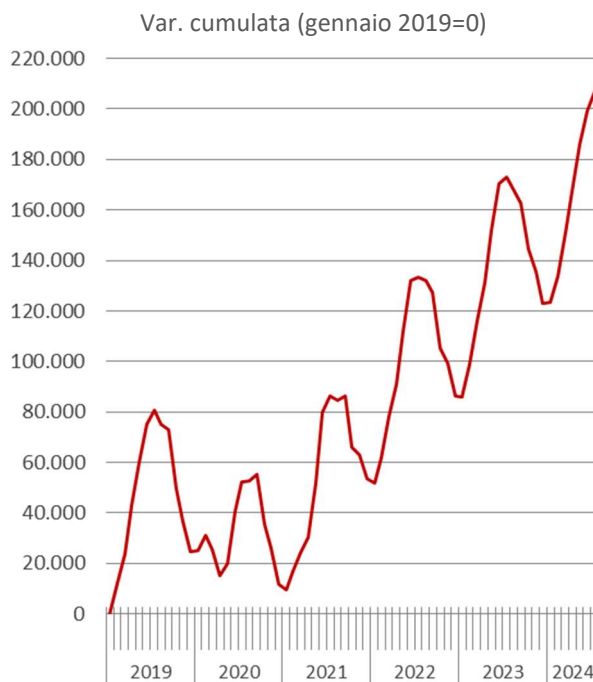
- La riduzione delle conclusioni contrattuali registrate nel mese di luglio (-6% sul 2023) è riconducibile soprattutto al calo osservato nelle cessazioni per fine termine (-5%) e nelle dimissioni (-12%) (**tab. 7**).
- Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale fino a giugno 2024 (**tab. 8**). Nel primo semestre dell'anno le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono complessivamente 67.600 (-6% sul 2023); il saldo del periodo (+3.100) risulta inferiore all'anno precedente (+4.400): dopo le performance particolarmente positive del mese di aprile, nel bimestre successivo il bilancio torna ad essere meno favorevole del 2023. Nel mese di giugno il saldo è di poco superiore alle 100 unità a seguito del bilanciamento tra assunzioni e cessazioni (queste ultime in aumento del +13% sull'analogo mese del 2023).
- Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi sette mesi del 2024 sono stati complessivamente 76.900 (**tab. 9**), poco al di sotto dei livelli dell'analogo periodo dell'anno precedente (-3%): all'aumento delle Did rilasciate dagli inoccupati (8.600, 700 in più rispetto al 2023) si contrappone il calo di quelle relative ai disoccupati veri e propri (68.300, -5%), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione. Guardando agli ingressi complessivi in disoccupazione, si osserva un aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 di quelli relativi a stranieri (+9%) e uomini (+3%), mentre calano per donne (-8%), italiani (-7%) e adulti (-7%). Per quanto riguarda gli inoccupati, le Did rilasciate risultano in aumento per uomini e stranieri.

● La dinamica del lavoro dipendente
**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2024.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assunzioni (gen-lug)	373.827	265.270	312.389	393.080	398.395	394.387
Gennaio	60.434	56.674	41.492	55.915	58.990	58.385
Febbraio	41.799	41.566	30.603	42.750	46.620	46.040
Marzo	49.926	28.431	34.005	56.187	56.556	58.259
Aprile	58.734	14.326	33.807	57.181	60.236	58.147
Maggio	54.591	29.302	53.915	64.018	61.474	60.885
Giugno	59.199	48.151	65.386	64.119	62.547	58.505
Luglio	49.144	46.820	53.181	52.910	51.972	54.166
Agosto	33.470	32.778	35.367	37.221	35.006	-
Settembre	65.379	56.695	66.414	65.220	65.000	-
Ottobre	47.335	41.296	51.849	50.320	51.162	-
Novembre	40.363	31.661	45.183	44.197	43.946	-
Dicembre	33.778	23.093	35.717	34.251	34.619	-
Trasformazioni (gen-lug)	55.435	38.621	31.587	52.334	52.498	49.945
Gennaio	14.422	9.541	4.712	9.846	10.768	8.917
Febbraio	5.939	6.023	3.795	5.669	6.288	6.025
Marzo	6.953	5.065	4.266	6.709	7.103	6.465
Aprile	7.372	4.409	4.102	7.037	7.314	7.071
Maggio	6.436	4.280	4.397	6.748	6.756	7.199
Giugno	6.761	4.185	4.627	8.270	6.641	6.888
Luglio	7.552	5.118	5.688	8.055	7.628	7.380
Agosto	5.392	4.601	4.311	5.789	5.428	-
Settembre	7.453	5.731	6.248	7.809	7.360	-
Ottobre	8.425	6.092	7.304	8.893	8.258	-
Novembre	6.901	4.646	5.880	7.349	6.753	-
Dicembre	6.255	11.196	7.892	8.002	8.018	-
Cessazioni (gen-lug)	292.338	237.417	237.930	313.342	311.506	310.281
Gennaio	59.619	56.295	43.699	57.977	59.258	57.893
Febbraio	29.673	35.294	23.568	32.668	33.883	35.776
Marzo	38.420	34.269	26.333	39.940	39.252	40.757
Aprile	39.689	24.461	27.792	43.992	45.167	41.672
Maggio	37.316	24.544	32.654	43.339	40.774	42.640
Giugno	43.985	27.692	37.154	43.636	43.830	44.932
Luglio	43.636	34.862	46.730	51.790	49.342	46.611
Agosto	38.891	32.678	37.198	38.578	39.614	-
Settembre	67.706	53.770	64.795	69.964	70.897	-
Ottobre	70.539	61.321	72.105	72.270	69.159	-
Novembre	53.448	41.167	47.811	50.296	52.821	-
Dicembre	45.878	37.165	45.291	47.267	47.459	-
Saldo (gen-lug)	81.489	27.853	74.459	79.738	86.889	84.106
Gennaio	815	379	-2.207	-2.062	-268	492
Febbraio	12.126	6.272	7.035	10.082	12.737	10.264
Marzo	11.506	-5.838	7.672	16.247	17.304	17.502
Aprile	19.045	-10.135	6.015	13.189	15.069	16.475
Maggio	17.275	4.758	21.261	20.679	20.700	18.245
Giugno	15.214	20.459	28.232	20.483	18.717	13.573
Luglio	5.508	11.958	6.451	1.120	2.630	7.555
Agosto	-5.421	100	-1.831	-1.357	-4.608	-
Settembre	-2.327	2.925	1.619	-4.744	-5.897	-
Ottobre	-23.204	-20.025	-20.256	-21.950	-17.997	-
Novembre	-13.085	-9.506	-2.628	-6.099	-8.875	-
Dicembre	-12.100	-14.072	-9.574	-13.016	-12.840	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Graff. 1/2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Variazioni mensili gennaio 2019 - luglio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

● Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-luglio	393.080	398.395	394.387	52.334	52.498	49.945	79.738	86.889	84.106
Tempo indeterminato	77.245	76.965	73.071	0	0	0	20.162	23.830	19.204
Apprendistato	30.545	29.158	27.096	9.545	7.637	8.986	4.344	5.117	2.671
Tempo determinato	285.290	292.272	294.220	42.789	44.861	40.959	55.232	57.942	62.231
Luglio	52.910	51.972	54.166	8.055	7.628	7.380	1.120	2.630	7.555
Tempo indeterminato	9.395	9.089	9.487	0	0	0	1.763	1.722	2.896
Apprendistato	4.797	4.533	4.370	1.445	1.245	1.393	631	595	490
Tempo determinato	38.718	38.350	40.309	6.610	6.383	5.987	-1.274	313	4.169

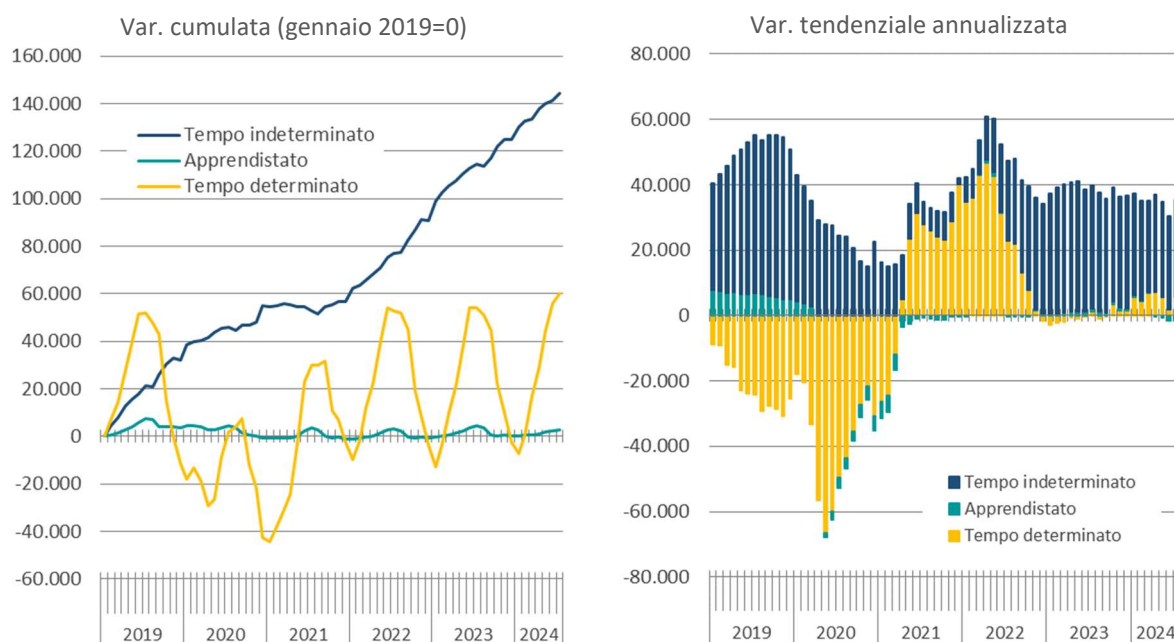
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Tab. 3 – Veneto. Assunzioni di rapporti di lavoro dipendente per orario di lavoro. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Donne			Uomini			Totale		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-luglio	165.111	165.460	161.360	227.969	232.935	233.027	393.080	398.395	394.387
Part time	78.619	79.203	79.198	47.263	48.840	52.159	125.882	128.043	131.357
Full time	86.145	85.928	81.980	180.034	183.324	180.196	266.179	269.252	262.176
N.d.	347	329	182	672	771	672	1.019	1.100	854
Inc. % part time	47,6%	47,9%	49,1%	20,7%	21,0%	22,4%	32,0%	32,1%	33,3%
Luglio	22.613	21.409	21.897	30.297	30.563	32.269	52.910	51.972	54.166
Part time	11.284	10.799	11.360	6.811	6.965	7.949	18.095	17.764	19.309
Full time	11.287	10.562	10.525	23.399	23.465	24.215	34.686	34.027	34.740
N.d.	42	48	12	87	133	105	129	181	117
Inc. % part time	49,9%	50,4%	51,9%	22,5%	22,8%	24,6%	34,2%	34,2%	35,6%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Graff. 3/4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazioni mensili gennaio 2019 - luglio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

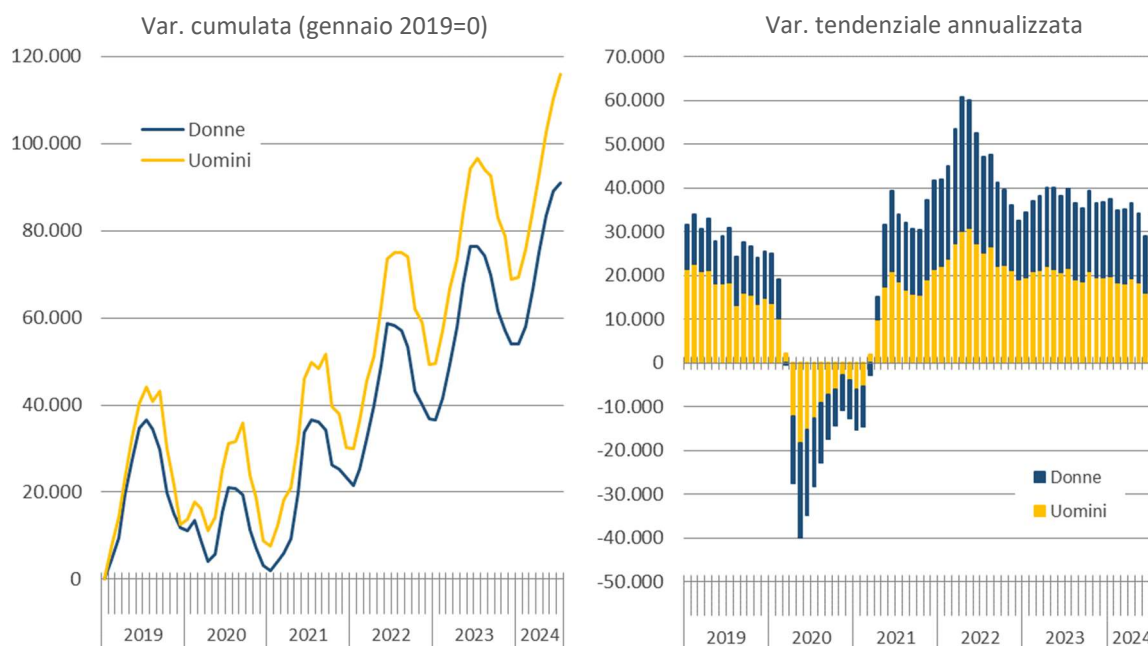
● Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-luglio	393.080	398.395	394.387	79.738	86.889	84.106
Donne	165.111	165.460	161.360	34.953	39.502	36.988
Uomini	227.969	232.935	233.027	44.785	47.387	47.118
Italiani	279.166	276.504	263.383	50.161	53.696	49.317
Stranieri	113.914	121.891	131.004	29.577	33.193	34.789
Giovani	148.749	153.382	152.938	-	-	-
Adulti	200.194	198.128	191.989	-	-	-
Senior	44.137	46.885	49.460	-	-	-
Luglio	52.910	51.972	54.166	1.120	2.630	7.555
Donne	22.613	21.409	21.897	-377	117	1.859
Uomini	30.297	30.563	32.269	1.497	2.513	5.696
Italiani	38.380	36.965	36.775	723	1.469	4.381
Stranieri	14.530	15.007	17.391	397	1.161	3.174
Giovani	24.758	24.900	25.900	-	-	-
Adulti	23.176	22.101	22.588	-	-	-
Senior	4.976	4.971	5.678	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Graff. 5/6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per genere. Variazioni mensili gennaio 2019 - luglio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

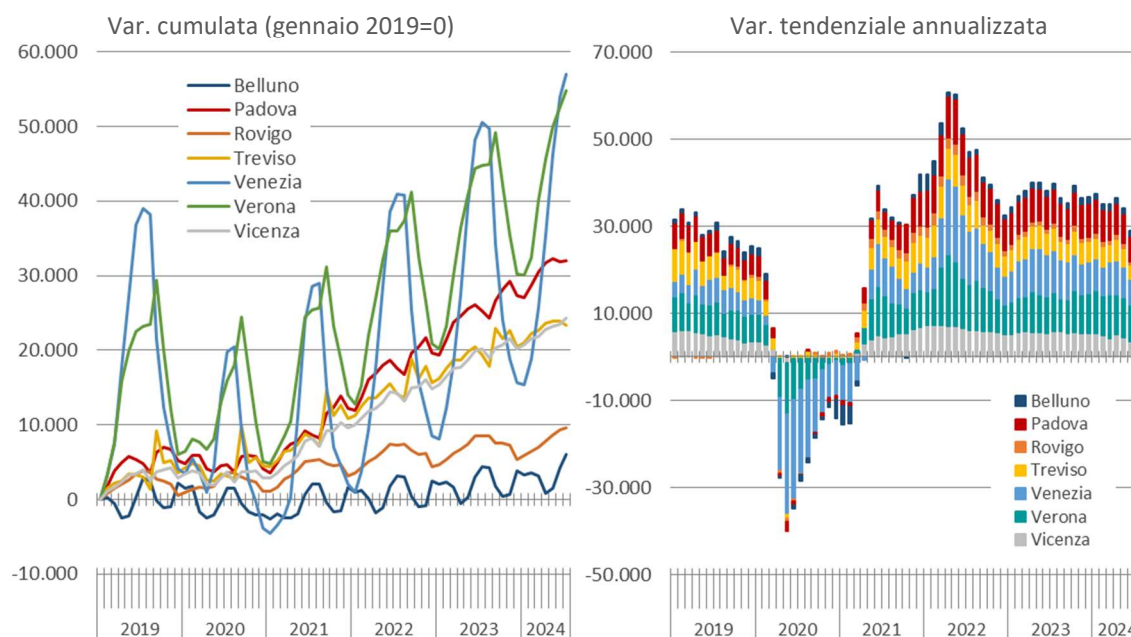
● Per provincia

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-luglio	393.080	398.395	394.387	79.738	86.889	84.106
Belluno	15.568	15.138	15.989	1.553	1.931	2.204
Padova	55.603	54.286	54.918	5.355	5.712	4.718
Rovigo	19.589	19.071	19.378	4.186	4.169	4.212
Treviso	51.015	48.622	47.512	3.242	3.747	2.895
Venezia	107.876	116.441	111.255	38.777	42.015	41.405
Verona	96.048	98.929	101.041	21.988	23.986	24.599
Vicenza	47.381	45.908	44.294	4.637	5.329	4.073
Luglio	52.910	51.972	54.166	1.120	2.630	7.555
Belluno	3.009	2.884	3.177	1.450	1.310	1.813
Padova	7.059	6.948	8.049	-1.114	-764	68
Rovigo	2.694	2.647	2.844	-43	17	297
Treviso	6.694	6.545	6.320	-1.429	-1.109	-536
Venezia	13.700	13.020	13.250	2.358	2.395	3.053
Verona	12.954	13.151	13.771	18	514	2.131
Vicenza	6.800	6.777	6.755	-120	267	729

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Graff. 7/8 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazioni mensili gennaio 2019 - luglio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

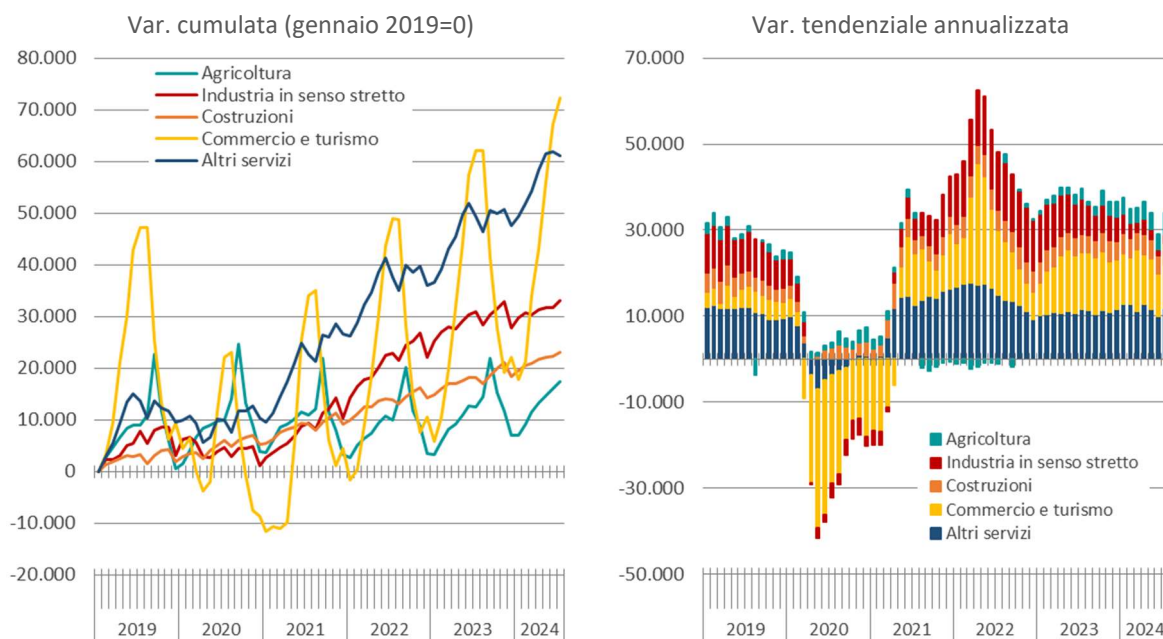
● Per settore

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-luglio 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	393.080	79.738	398.395	86.889	394.387	84.106
Agricoltura	40.417	6.712	41.533	8.991	46.067	10.281
Industria	103.764	17.377	98.019	12.916	91.802	9.963
Made in Italy	31.920	4.205	29.878	3.641	26.903	2.342
– Ind. alimentari	11.417	1.196	11.594	1.810	11.157	2.274
– Ind. tessile-abb.	6.501	527	6.453	755	5.246	-533
– Ind. conciaria	1.928	159	1.448	-104	1.346	-110
– Ind. calzature	2.732	681	2.322	122	1.691	-249
– Legno/mobilio	4.808	656	3.916	165	3.612	144
– Occhialeria	1.657	348	1.424	406	1.802	712
Metalmeccanico	34.275	6.496	31.914	4.711	26.942	1.781
– Prod. metallo	16.295	2.602	14.772	1.732	13.020	995
– Apparecchi meccanici	11.530	2.493	11.864	2.728	9.568	611
– Macchine elettriche	4.419	920	3.451	109	2.885	69
– Mezzi di trasporto	2.031	481	1.827	142	1.469	106
Altre industrie	8.920	1.368	7.671	134	7.371	662
– Ind. chimica-plastica	4.722	853	3.802	7	3.802	498
– Ind. farmaceutica	533	60	571	85	625	132
Utilities	2.456	541	2.358	396	2.383	568
Costruzioni	26.193	4.767	26.198	4.034	28.203	4.610
Servizi	248.899	55.649	258.843	64.982	256.518	63.862
Comm.-tempo libero	131.038	44.592	140.067	51.596	140.139	50.338
– Commercio dett.	23.470	3.714	25.917	5.643	26.512	5.581
– Servizi turistici	107.568	40.878	114.150	45.953	113.627	44.757
Ingresso e logistica	39.980	4.016	38.921	4.733	38.641	3.907
– Comm. ingrosso	14.938	2.369	15.194	3.276	14.908	2.832
– Trasporti e magazz.	25.042	1.647	23.727	1.457	23.733	1.075
Servizi finanziari	1.744	-103	1.901	-203	1.906	-18
Terziario avanzato	19.016	2.685	23.265	2.591	19.273	2.598
– Editoria e cultura	5.293	-15	10.404	125	6.824	16
– Servizi informatici	4.469	873	4.143	668	3.929	823
– Attività professionali	8.657	1.694	8.220	1.718	8.083	1.691
Servizi alla persona	26.655	-1.414	25.737	128	25.811	486
– Istruzione	3.032	-2.767	2.562	-2.321	2.698	-2.233
– Sanità/servizi sociali	12.675	428	11.778	810	11.381	987
Altri servizi	30.466	5.873	28.952	6.137	30.748	6.551
– Supporto alle imprese	8.458	926	7.602	1.128	7.101	876
– Servizi di pulizia	15.756	2.678	14.831	2.736	17.137	3.703

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Graff. 9/10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazioni mensili gennaio 2019 - luglio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

- Per motivo di cessazione

Tab. 7 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2022	2023	2024
Gennaio-luglio	313.342	311.506	310.281
Lic. disciplinari	6.966	6.778	6.441
Lic. economici individuali	14.924	12.308	14.214
Lic. collettivi	888	1.072	913
Altre cess. con diritto alla Naspi	18.262	18.596	18.222
Dimissioni	124.888	121.671	116.684
Fine termine	140.668	144.875	147.137
Altro	6.746	6.206	6.670
Luglio	51.790	49.342	46.611
Lic. disciplinari	1.152	1.032	1.013
Lic. economici individuali	2.488	1.886	2.154
Lic. collettivi	179	159	96
Altre cess. con diritto alla Naspi	3.061	3.026	2.803
Dimissioni	18.331	18.092	15.866
Fine termine	25.575	24.414	23.315
Altro	1.004	733	1.364

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

● Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2022-2024.
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione**

	2022		2023		2024	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-giu)	82.502	6.967	72.279	4.419	67.614	3.115
Gennaio	15.242	1.805	13.690	657	11.087	275
Febbraio	11.884	1.168	10.649	1.039	9.719	399
Marzo	13.160	1.512	11.790	1.043	9.800	-754
Aprile	13.463	-618	11.161	-1.577	12.391	1.826
Maggio	15.049	1.724	12.744	1.979	12.051	1.231
Giugno	13.704	1.376	12.245	1.278	12.566	138
Luglio	12.930	-1.598	12.064	-565	-	-
Agosto	8.983	-3.040	8.154	-3.179	-	-
Settembre	14.498	1.249	13.238	551	-	-
Ottobre	14.556	-1.830	13.325	151	-	-
Novembre	12.675	1.605	10.716	981	-	-
Dicembre	8.238	-6.360	6.938	-5.390	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-luglio 2022-2024

	2022			2023			2024		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	67.507	8.739	76.246	71.719	7.915	79.634	68.281	8.591	76.872
Donne	41.348	4.973	46.321	42.272	4.351	46.623	38.416	4.322	42.738
Uomini	26.159	3.766	29.925	29.447	3.564	33.011	29.865	4.269	34.134
Italiani	52.968	6.823	59.791	54.521	5.788	60.309	50.396	5.403	55.799
Stranieri	14.539	1.916	16.455	17.198	2.127	19.325	17.885	3.188	21.073
Giovani (15-29 anni)	18.374	6.878	25.252	19.531	5.947	25.478	19.382	6.420	25.802
Adulti (30-54 anni)	38.214	1.420	39.634	40.312	1.504	41.816	37.226	1.812	39.038
Senior (>54 anni)	10.919	441	11.360	11.876	464	12.340	11.673	359	12.032
Belluno	2.820	265	3.085	3.077	256	3.333	2.819	366	3.185
Padova	12.681	2.086	14.767	13.330	1.811	15.141	12.829	2.100	14.929
Rovigo	3.562	428	3.990	3.710	438	4.148	3.622	382	4.004
Treviso	11.771	1.548	13.319	12.612	1.443	14.055	12.073	1.646	13.719
Venezia	12.153	1.389	13.542	12.851	1.149	14.000	12.273	1.317	13.590
Verona	13.598	1.326	14.924	14.352	1.187	15.539	13.482	1.124	14.606
Vicenza	10.922	1.697	12.619	11.787	1.631	13.418	11.183	1.656	12.839

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2024

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia, mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche delle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.